



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI PADOVA, L'UFFICIO REGIONALE SCOLASTICO UFFICIO AMBITO TERRITORIALE DI PADOVA E ROVIGO, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA E I COMUNI DI CAMPOSAMPIERO, CITTADELLA, ESTE, MONTAGNANA, PIOVE DI SACCO PER IL PROGETTO "SPORTELLI ORIENTAMENTO SCOLASTICO DIFFUSO" DEDICATO ALLE CLASSI SECONDA E TERZA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E DELLE CLASSI PRIMA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL TERRITORIO PROVINCIALE.**

La Provincia di Padova, con sede legale in piazza Antenore nr. 3 a Padova, CF 80006510285, rappresentata dal Presidente sig. Sergio Giordani;

L'Università degli Studi di Padova, con sede in via VIII Febbraio nr. 2 a Padova, C.F. 80006480281, rappresentata dalla Rettore Daniela Mapelli;

L'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio Ambito Territoriale di Padova e Rovigo, con sede legale in via Cave n. 180 a Padova, C.F. 80015150271, rappresentato dal Provveditore Provinciale dott. Roberto Natale;

il Comune di Camposampiero, con sede legale in piazza Castello nr. 35 a Camposampiero, C.F. 80008970289, rappresentato dal Sindaco Katia Maccarrone;

il Comune di Cittadella, con sede legale in via Indipendenza nr. 41 a Cittadella, C.F. 81000370288, rappresentato dal Sindaco Luca Pierobon;

il Comune di Este, con sede legale in piazza Maggiore nr. 6 a Este, C.F. 00647320282, rappresentato dal Sindaco Matteo Pajola;

il Comune di Montagnana, con sede legale in via Carrarese nr. 14 a Montagnana, C.F. 00660400284, rappresentato dal Sindaco Gian Paolo Lovato;

il Comune di Padova, con sede legale in via del Municipio nr.1 a Padova, C.F. 00644060287, rappresentato dal Sindaco sig. Sergio Giordani;

il Comune di Piove di Sacco, con sede legale in piazza Matteotti nr. 4 a Piove di Sacco, C.F. 80009770282, rappresentato dal Sindaco Lucia Pizzo;

*Premesso che*

- il percorso formativo di ciascuno prevede degli importanti momenti di passaggio da un ordine di scuola a un altro che presuppongono scelte che devono essere fatte nel modo più consapevole possibile;
- al momento della scelta della scuola superiore le caratteristiche e i talenti personali, le motivazioni e i desideri riguardanti il proprio futuro si intrecciano a riflessioni sulle possibilità concrete che gli studenti percepiscono di avere nel mondo reale;
- il contesto economico e sociale attuale è caratterizzato da una costante evoluzione e, al momento dell'iscrizione agli istituti di istruzione superiore, ai giovani è chiesta una prima assunzione di responsabilità personale e sociale caratterizzata da una accentuata flessibilità e soprattutto dalla capacità di far fronte ai cambiamenti;
- nella scelta della scuola secondaria di secondo grado è importante rafforzare la capacità individuale dei giovani di pensarsi e collocarsi nel mondo partendo dai propri talenti;



- è cosa nota che i percorsi di orientamento devono innanzitutto fornire gli strumenti necessari per conoscere sé stessi e la realtà esterna, per definire i propri obiettivi formativi e lavorativi, tenendo nella giusta considerazione le caratteristiche individuali e le alternative professionali più plausibili in rapporto alle esigenze di mercato;
- gli strumenti citati devono permettere alle ragazze e ai ragazzi di prendere decisioni autonome e responsabili, mettere in atto comportamenti adeguati al loro obiettivo, adattarsi all'ambiente e gestire i cambiamenti in modo positivo.

#### Considerato che

- è evidente la grande offerta di indirizzi e percorsi di studi superiori e c'è il rischio che possa trasformarsi da opportunità a problema poiché, se non adeguatamente spiegata, può generare confusione nei ragazzi che in giovanissima età si trovano ad affrontare una scelta che avrà riflessi lungo tutta la loro vita;
- è, pertanto, necessario organizzare momenti ed eventi finalizzati ad aumentare la conoscenza dei possibili percorsi di studio per accrescere la consapevolezza dei giovani e delle loro famiglie e, quindi, arrivare a una scelta il più possibile cosciente e affine ai propri talenti e inclinazioni;
- le Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente del MIUR, approvate con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022 nr. 328, dettano il compito alla Scuola, in rete con gli altri Enti Pubblici e soggetti privati, di realizzare percorsi orientativi per lo sviluppo delle competenze in un sistema integrato e, quindi, di creare una comunità orientativa educante, che proponga un approccio centrato sulla persona e sui suoi talenti;
- pur essendo molteplici le definizioni di orientamento sono tutte concordi nell'indicare la sostanza dell'obiettivo e, a tal proposito, si ritiene opportuno ricordare, poiché particolarmente significativa ed esaustiva, la descrizione condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012 che recita *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*;
- l'Unione Europea chiede agli Stati membri, di attuare politiche volte a ridurre la percentuale di abbandono scolastico con l'obiettivo di portare la soglia sotto il 10% (si ricorda che oggi il dato italiano è pari al 13%), e mirate a diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il *mismatch* tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei *Neet*;
- la *"Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui percorsi per il successo scolastico"*, adottata il 28.11.22, traccia nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico che devono essere rivolte a tutti gli studenti, a prescindere dall'ambiente familiare, dalle caratteristiche personali e dai contesti economici, e possono essere concretamente attuate solo con azioni che prevedono il coinvolgimento coordinato di tutti gli attori territoriali interessati (comuni, province, URS, istituti scolastici,...) e se costantemente monitorate;



- grazie al costante confronto tra Provincia di Padova, Provveditorato Provinciale di Padova e Rovigo, Dirigenti Scolastici degli IIS, Veneto Lavoro, Ulss e gli altri soggetti direttamente coinvolti nell'orientamento scolastico, nella formazione e nel contrasto alla dispersione, è emersa la necessità di incentivare l'orientamento scolastico implementando e rendendo più fruibile lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso" che da anni la Provincia organizza e sostiene;
- è estremamente necessario rendere maggiormente fruibile sul territorio il servizio, completamente gratuito, offerto con lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso";
- attestato l'interesse dell'Università degli Studi di Padova a collaborare al progetto al fine di promuovere una sinergia con la Provincia di Padova e, in generale, con il sistema scolastico nel suo complesso, per salvaguardare la continuità educativa finalizzata alla prevenzione della dispersione e alla promozione del successo formativo;
- considerata la disponibilità a collaborare dei Comuni di Camposampiero, Cittadella, Este, Montagnana e Piove di Sacco che hanno accolto con entusiasmo e sollecitudine la proposta di ospitare all'interno di spazi comunali, lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso";

#### Visti

- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104;
- la Circolare Ministeriale 15 aprile 2009, n. 43;
- la Nota Ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232;
- le Linee Guida adottate con Decreto 4 settembre 2019 n. 774;
- viste le strategie UE di Lisbona 2010 ed Europa 2020 che stabiliscono e ribadiscono che l'Orientamento è un vero e proprio diritto permanente di ogni persona;
- gli Accordi tra Governo, Regioni ed Enti Locali e i documenti approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano tra cui si ricordano "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente" del 20 dicembre 2012, "Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente" del 05 dicembre 2013, "Definizioni di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territorio e ai sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro" del 13 novembre 2014, "Carta di Genova – La Scuola delle Regioni" del 02 dicembre 2021;

Ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:



## Art. 1 – OGGETTO

La Provincia di Padova, l'Università degli Studi di Padova, l'Ufficio Regionale Scolastico UAT di Padova e Rovigo, i Comuni di Camposampiero, Cittadella, Este, Montagnana e Piove di Sacco promuovono lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso" rivolto a ragazze e ragazzi, accompagnati dai loro genitori o tutori, in età compresa tra gli 11 e i 15 anni residenti nei Comuni della Provincia di Padova.

## Art. 2 – FINALITA'

Il colloquio di orientamento permetterà ai soggetti interessati di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e dei diversi istituti di istruzione scolastica superiore presenti sul territorio provinciale, permettendo loro di essere in grado di individuare e cogliere le possibilità che servono a realizzare al meglio le loro aspirazioni, di vivere in modo completo la dimensione legata all'età e a seguire i propri interessi sapendo sempre esercitare un ruolo attivo, come studente e come cittadino del proprio Paese e del Mondo.

## Art. 3 – SEDE E FUNZIONAMENTO

1. Lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso" ha sede presso:
  - Provincia di Padova, presso la sede in piazzetta Bardella n. 2 a Padova;
  - Comune di Camposampiero, presso Villa Campello in via Tiso n. 12 a Camposampiero
  - Comune di Cittadella, presso il Municipio in via Indipendenza n. 41 a Cittadella
  - Comune di Este, presso Sala Servizio Civile c/o Municipio in piazza Maggiore n. 6 a Este
  - Comune di Montagnana, presso il Municipio in via Carrarese n. 14 a Montagnana
  - Comune di Piove di Sacco, presso il Centro Arte&Cultura "Diego Valeri" in via Garibaldi nr. 40 a Piove di Sacco
2. Gli Enti di cui al comma 1 si impegnano a fornire uno spazio adeguato a garantire la riservatezza dei colloqui, la buona funzionalità per l'accesso e la fruizione della struttura stessa.
3. Gli incontri con gli Orientatori si terranno fino due volte alla settimana nei mesi di gennaio, febbraio, ottobre, novembre e dicembre, mentre la cadenza sarà di una volta alla settimana nei mesi di marzo, aprile e maggio, nelle giornate e negli orari che saranno congiuntamente stabiliti. Il servizio verrà erogato esclusivamente su appuntamento. Gli appuntamenti saranno fissati dal personale del Servizio Pubblica Istruzione tramite le modalità che saranno all'uopo individuate.
4. Il Comune di Padova partecipa al progetto concedendo lo spazio idoneo per organizzare un evento annuale (es: spettacolo teatrale, reading,...) sulle tematiche connesse all'orientamento scolastico. La location dovrà essere individuata tra le seguenti: Teatro Verdi, Teatro delle Maddalene, Centro Culturale San Gaetano, Palazzo della Ragione.
5. La selezione degli Orientatori e l'onere del servizio, così come l'individuazione e l'organizzazione dell'evento di cui al comma 4, sono in carico alla Provincia di Padova. I Comuni coinvolti metteranno a disposizione gli spazi di cui ai commi 2 e 4 in forma completamente gratuita.
6. L'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio Ambito Territoriale di Padova e Rovigo darà massima diffusione al progetto attivando, monitorando e sollecitando allo scopo gli istituti comprensivi e gli istituti di istruzione



superiore affinché utilizzino per la conoscibilità dello stesso tutti i canali interni al "mondo scolastico" (siti istituti, registri elettronici, bacheche scolastiche,...).

7. L'Università degli Studi di Padova darà diffusione al progetto, soprattutto nell'ambito delle altre collaborazioni in cui è coinvolta con enti territoriali, in tema di orientamento scolastico. Inoltre affiancherà la Provincia di Padova nell'eventuale individuazione di esperti che possano collaborare al progetto per gli aspetti di valutazione e di definizione di criteri di selezione per gli orientatori.
8. Per diffondere la conoscenza e la fruizione dell'opportunità di utilizzare lo Sportello, le parti predisporranno materiali informativi per illustrare gli obiettivi del servizio, da diffondere attraverso vari strumenti e canali.

#### Art. 4 – ALTRE COLLABORAZIONI

Il presente Protocollo permette alle parti di programmare e realizzare eventi e iniziative con lo scopo di sensibilizzare ragazze e ragazzi, famiglie e cittadinanza tutta sui temi dell'orientamento scolastico e della formazione lungo tutto l'arco della vita, prediligendo l'approccio multiprofessionale e con la possibilità di coinvolgere altri soggetti qualificati.

#### Art. 5 – DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Protocollo d'Intesa per lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso" ha durata di 3 (tre) anni dalla sottoscrizione, rinnovabili e con riserva di conferma al termine di ogni anno affinché le parti valutino gli esiti del progetto, l'inserimento di modifiche e/o integrazioni oppure, qualora i risultati non siano soddisfacenti anche solo per uno dei sottoscrittori, procedano all'interruzione dell'accordo.

#### ART.7 – PROSPETTIVE E AUSPICI

Le parti auspicano che il Protocollo d'Intesa per lo "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso" possa originare una proficua collaborazione a beneficio della cittadinanza. In questo senso le parti si impegnano a una collaborazione fattiva, che può essere estesa anche in altri settori e ambiti di comune interesse, con l'obiettivo di produrre un elevato valore sociale a solo vantaggio dei cittadini.

Il presente Protocollo d'Intesa, composto da 6 (sei) pagine, viene sottoscritto on firma digitale in corso di validità.



Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Padova

Il Presidente  
Sergio Giordani

Per l'Università degli Studi di Padova

La Rettrice  
Dott.ssa Daniela Mapelli

Per l'Ufficio Scolastico Regionale UAT di Padova e Rovigo

Il Provveditore Provinciale  
Dott. Roberto Natale

Per il Comune di Camposampiero

Il Sindaco  
Katia Maccarrone

Per il Comune di Cittadella

Il Sindaco  
Dott. Luca Pierobon

Per il Comune di Este

Il Sindaco  
Dott. Matteo Pajola

Per il Comune di Montagnana

Il Sindaco  
Dott. Gian Paolo Lovato

Per il Comune di Padova

Il Sindaco  
Sergio Giordani

Per il Comune di Piove di Sacco

Il Sindaco  
Dott.ssa Lucia Pizzo